

Napoli e la pittura europea del Quattrocento (Naples, 23-24 Oct 25)

Università della Campania L. Vanvitelli, Complesso di Sant'Andrea delle Dame & Museo e Real Bosco di Capodimonte, 23.-24.10.2025

Orazio Lovino

Convegno PRIN SHARING: "Napoli e la pittura europea del Quattrocento: uno sguardo attraverso le tecniche diagnostiche", a Napoli, 23-24 ottobre 2025, presso l'Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli - Complesso Sant'Andrea delle Dame | Museo e Real Bosco di Capodimonte.

A cura di Costanza Miliani, Eike Schmidt e Andrea Zezza.

Se c'è un tema, nella storia plurisecolare dell'arte nell'Europa occidentale, in cui la questione della tecnica ha sempre avuto un'importanza centrale, è quello della nascita e della diffusione del moderno modo di dipingere a olio intorno alla metà del Quattrocento.

Nel Cinquecento, Vasari raccontò questo processo in termini mitici, dando a Napoli un ruolo centrale, anche se quasi inconsapevole: in quel racconto, la capitale meridionale costituiva lo scenario di un incontro quasi fortuito tra Antonello da Messina, l'eroe protagonista della storia, e le opere frutto del "miracoloso segreto" dell'arte di Jan van Eyck. Gli studi successivi non hanno smesso di seguire la traccia vasariana, pur smentendo l'aretino in ogni dettaglio, e hanno precisato i termini della rivoluzione avvenuta nelle Fiandre del primo Quattrocento, che è tecnica, stilistica ed estetica, frutto di una nuova concezione dell'arte e del suo rapporto con la realtà. Allo stesso modo si è rivelato assai più chiaramente il ruolo della Napoli aragonese come luogo della formazione di Antonello nella bottega di pittore napoletano Colantonio, grande imitatore dei fiamminghi.

È stata così ricostruita, attraverso la lettura sempre più approfondita delle fonti letterarie, dei documenti d'archivio e dello stile delle opere, una storia polifonica dell'impatto delle novità nordiche con quelle dei paesi mediterranei e del contributo di questo evento alla nascita di un'arte moderna in Italia – come in

Francia o in Spagna – all'interno di una stretta rete di relazioni che lega opere, artisti, committenti tra Bruges, Gand, Digione, Aix-en Provence, Valencia, Genova, Firenze, Ferrara, Venezia.

Le indagini condotte dal Laboratorio congiunto CNR, INFN, Museo di Capodimonte e Università della Campania 'Luigi Vanvitelli', in occasione del restauro della tavola del San Francesco che consegna la regola di Colantonio e dei tre trittici napoletani di un pittore nordico detto Maestro di Monteoliveto, rappresentano il primo banco di prova della struttura di ricerca multidisciplinare e interistituzionale fondata all'interno del Laboratorio di Conservazione del Museo. Il convegno

presenterà i risultati, mettendo a confronto storici, restauratori e scienziati sul contributo che sistematiche campagne diagnostiche, condotte con moderne tecniche non invasive, possono offrire: dalla conoscenza materiale delle opere, alla loro più approfondita interpretazione storica, fino allo sviluppo di una cultura del restauro più consapevole e all'affinamento delle tecniche di indagine.

//

PROGRAMMA

23 OTTOBRE 2025 | Mattina

Università della Campania 'Luigi Vanvitelli'

Complesso di Sant'Andrea delle Dame, Sala Affreschi

Vico L. De Crecchio, 7 – Via Santa Maria di Costantinopoli, 16, 80138 Napoli

9.00 Giulio Sodano, Eike Schmidt, Costanza Miliani, Saluti e apertura dei lavori

PRIMA SESSIONE: "Il contributo della diagnostica allo studio della pittura mediterranea di metà Quattrocento"

Presiede

Machtelt Brüggen Israëls (Universiteit van Amsterdam)

9.30 Andrea Zezza (Università della Campania 'Luigi Vanvitelli'), Introduzione

9.50 Breghtje Dik (Nederlands Interuniversitair Kunsthistorisch Instituut, Firenze), Nuove indagini tecniche sulla pala dell'Annunciazione di Aix-en-Provence di Barthélemy d'Eyck

10.20 John K. Delaney (National Gallery, Washington), Insights into the techniques of 15th-century Flemish painting through the National Gallery's investigations

10.50 Coffee break

11.20 Miquel Ángel Herrero Cortell (Universidad Politécnica de Valencia), L'enigma Jacomart e la pittura valenciana della metà del Quattrocento. Aspetti tecnici, procedurali e materiali

11.50 Mauro Natale (Université de Genève), Susana Pérez (Museo Nacional Thyssen-Bornemisza, Madrid), La Crocifissione del Museo Nacional Thyssen-Bornemisza, nuove indagini tecniche

12.20 Discussione

23 OTTOBRE 2025 | Pomeriggio

Università della Campania 'Luigi Vanvitelli'

Complesso di Sant'Andrea delle Dame, Sala Affreschi

Vico L. De Crecchio, 7 – Via Santa Maria di Costantinopoli, 16, 80138 Napoli

SECONDA SESSIONE: "Studi sulla pittura dell'Italia meridionale, Colantonio e il problema della

giovinezza di Antonello da Messina"

Presiede

Ana González Mozo (Museo Nacional del Prado, Madrid)

15.00 Marco Cardinali, Angela Cerasuolo, Brenda Doherty, Myriam Fiore, Margherita Giugni, Paola Improda, Orazio Lovino, Paolo Romano, Francesca Rosi, Alessandra Rullo (CNR-INFN-Capodimonte-Unicampania), Nuovi studi sulla Cona degli Ordini di Colantonio

16.00 Lavinia Galli (Museo Poldi Pezzoli, Milano), Rivelazioni stratigrafiche: il caso della Madonna Forti del Museo Poldi Pezzoli

16.30 Gianluca Poldi (Ricercatore indipendente), Cosa sappiamo della tecnica del giovane Antonello, e cosa potremmo sapere

17.00 Tavola rotonda con la partecipazione dei relatori e dei restauratori Giulia Zorzetti, Paola Foglia, Roberto Buda, Marinella Miano, Giulia De Vivo

24 OTTOBRE 2025 | Mattina

Museo e Real Bosco di Capodimonte, Sala 20

Via Lucio Amelio, 2, 80131 Napoli

TERZA SESSIONE: "I trittici nordici del Maestro di Monteoliveto e la pittura napoletana del secondo Quattrocento"

Presiede

Emanuela Daffra (Opificio delle Pietre Dure, Firenze)

9.30 Maria Clelia Galassi (Università di Genova), I tre trittici del Maestro di Monteoliveto nel Museo e Real Bosco di Capodimonte

10.00 Federica Di Cosimo, Myriam Fiore, Rita Ginel Cobo, Margherita Giugni, Sara Vitulli, Alessia Zaccaria, Stella Zenga (CNR-INFN-Capodimonte-Unicampania), I trittici del Maestro di Monteoliveto nel Museo e Real Bosco di Capodimonte attraverso le indagini CNR-INFN-Unicampania e il loro restauro

Pausa

11.15 Paolo Triolo (Università di Genova), La Nascita di sant'Eligio del Museo Civico Amedeo Lia a La Spezia attraverso le indagini diagnostiche di UniGe

11.40 Beatrice Tanzi, Andrea Paolini (Università di Genova), Oltre il visibile: le digital libraries multispettrali come strumento per i conoscitori

12.10 Discussione

12.30 Andrea Zezza, Costanza Miliani, Eike Schmidt, Conclusioni

Enti organizzatori:

Università della Campania 'Luigi Vanvitelli'
Museo e Real Bosco di Capodimonte, Università
di Genova, CNR ISPC, SCITEC, Amici di Capodimonte

Comitato scientifico:

Marco Cardinali, Eliana Carrara, Angela Cerasuolo,
Brenda Doherty, Costanza Miliani, Alessandra Rullo,
Eike Schmidt, Paolo Triolo, Alessia Zaccaria, Andrea Zezza

Segreteria organizzativa:

Orazio Lovino, orazio.lovino@unicampania.it

Programma completo: <https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/dipartimento/eventi/1315>

Quellennachweis:

ANN: Napoli e la pittura europea del Quattrocento (Naples, 23-24 Oct 25). In: ArtHist.net, 15.10.2025.

Letzter Zugriff 07.04.2026. <<https://arthist.net/archive/50908>>.